



I.T.T.-L.S.S.A. "Copernico"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione "SCIENZE APPLICATE"
Via Roma, 250 - 98051 BARCELLONA P.G. (ME) Tel. 090/9797333
C.F. 83001030838 Cod. Mecc METF03000G www.istitutocopernico.gov.it
metf03000g@istruzione.it metf03000g@pec.istruzione.it



PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE D'ISTITUTO

Premessa generale

Anno Scolastico 2018-19

PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE D'ISTITUTO

Premessa generale

Il Dipartimento nella scuola dell'autonomia è uno strumento molto utile per la progettazione curricolare e per il coordinamento delle diverse azioni che la scuola persegue: orientamento, formazione, valutazione, valorizzazione, rapporti con il territorio, innovazione tecnologica. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti: l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini; ad adottare materiali e strategie didattiche più adeguate ai reali bisogni degli alunni per favorire e potenziare gli apprendimenti; ad attuare una didattica davvero inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali, che riesca a rendere ciascun alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti (alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Le Programmazioni dei Dipartimenti sono quindi il risultato della sinergia tra docenti e nascono dalla riflessione sulle Indicazioni nazionali (Liceo) e sulle Linee Guida Nazionali (Tecnico), dalla loro declinazione attraverso il confronto tra docenti, ognuno dei quali vi investe la propria preparazione e la propria esperienza e la propria professionalità, valorizzando gli strumenti forniti alle scuole: autonomia didattica, autonomia di ricerca e di sperimentazione.

Finalità e Competenze Trasversali Quinquennali

Finalità generali:

- Ricercare negli obiettivi di apprendimento quei valori primari e universali che attengono all'essere umano in quanto tale.
- Costruire ambienti di apprendimento ricchi di stimoli per delineare percorsi che formino individui capaci di scelte consapevoli e cittadini attivi e aperti al confronto, alla riflessione e al dialogo.
- Intrecciare legami solidi tra scuola, famiglia, società e territorio, visti come contesti in cui maturano opportunità di crescita.
- Considerare l'acquisizione di **competenze trasversali di cittadinanza attiva**⁽¹⁾, previste dalla Costituzione italiana e dal Quadro comune europeo nell'ambito delle **otto competenze chiave per l'apprendimento permanente**⁽²⁾ come valore agito e ricerca condivisa di nuclei tematici e percorsi comuni da inserire nei programmi da svolgere.
- Valorizzare il rapporto scuola - enti territoriali, affinché diversi soggetti mettano insieme conoscenze, risorse, storia, identità, coesione sociale.

Obiettivi educativi trasversali:

- Favorire un comportamento responsabile, accrescendo la stima di sé e la fiducia verso gli altri.
- Essere capace di gestire i rapporti interpersonali, collaborando con tutte le componenti scolastiche, usando un linguaggio socialmente corretto.
- Praticare la tolleranza e il rispetto di ogni forma di diversità.

Obiettivi formativi trasversali:

- Incrementare il successo scolastico, riducendo abbandoni e ripetenze.
- Promuovere le eccellenze con percorsi di approfondimento.
- Sviluppare il dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative.
- Prendere coscienza dei propri limiti e sviluppare proprie capacità, alimentando fiducia in sé e curiosità culturale.

Obiettivi formativi trasversali per gli alunni con BES

I Dipartimenti avranno cura di garantire, attraverso interventi personalizzati/individualizzati e monitoraggi periodici, il raggiungimento degli obiettivi didattici degli alunni con BES attraverso la flessibilità delle strategie e, in particolar modo, mireranno allo sviluppo e al potenziamento delle capacità cognitive, affettive- relazionali, promuovendo atteggiamenti di interesse di motivazione e di partecipazione. Questi gli obiettivi socio-comportamentali e formativi da raggiungere, oltre quelli concordati con la FS per l'Inclusività:

- migliorare i processi di integrazione e di socializzazione;
- potenziare l'autostima e il grado di autonomia personale e sociale;
- sensibilizzare al rispetto dei ruoli e delle regole;
- saper esprimere le conoscenze e i contenuti utilizzando un lessico appropriato ed adeguato;
- saper analizzare e comprendere semplici testi e utilizzare linguaggi specifici;
- arricchire il proprio bagaglio culturale.

NOTE

⁽¹⁾ 1) *Imparare ad imparare (lifelong learning)*, 2) *Progettare*, 3) *Comunicare*, 4) *Collaborare e agire in modo autonomo e responsabile*, 5) *Risolvere problemi*, 6) *Individuare collegamenti e relazioni*, 7) *Acquisire e interpretare l'informazione*.

⁽²⁾ 1) *Comunicazione nella madrelingua*, 2) *Comunicazione nelle lingue straniere*, 3) *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*, 4) *Competenza digitale*, 5) *Imparare a imparare*, 6) *Competenze sociali e civiche*, 7) *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*, 8) *Consapevolezza ed espressione culturale*.

La progettazione dipartimentale d'istituto verrà pianificata a partire dalle **competenze trasversali o generali o macrocompetenze**, che essendo comuni a più discipline, consentono la costruzione di un curriculum che permette di coniugare la centralità dei saperi con la centralità della persona. Il processo di costruzione della conoscenza, pertanto, non può più essere visto come "immagazzinamento" di nozioni, ma come rete di nuovi nodi e interconnessioni da arricchire progressivamente, di cui l'insegnante sia regista/facilitatore.

Le **competenze trasversali** possono essere ricondotte nel loro grado massimo di generalità alle quattro categorie del **saper comunicare**, cioè **ascoltare, parlare, leggere e scrivere**).

La macrocompetenza del **saper comunicare** (intesa nella sua complessità e nelle sue diverse articolazioni: relazionarsi, confrontarsi con l'altro da sé, elaborare testi), si fonda sulla possibilità di costruire e interpretare il sapere specifico di ogni disciplina ed area, nei termini delle seguenti competenze generali:

- **saper leggere** (comprendere, analizzare, interpretare);
- **saper selezionare** (osservare, percepire, delimitare il campo d'indagine, scegliere i dati pertinenti);
- **saper generalizzare** (sintetizzare, astrarre: andare dal particolare al generale, dall'informazione al concetto);
- **saper strutturare** (mettere in relazione e in rete, confrontare, falsificare le ipotesi, strutturare un modello aderente ai dati selezionati, rappresentare lo spazio e il tempo, elaborare prodotti).

L'acquisizione di tali competenze favorisce un reale arricchimento dello studente facendone soggetto capace di inserirsi consapevolmente e responsabilmente nella realtà umana e professionale.

In considerazione che nella **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008** la *Competenza* è definita come: "Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale", risulta fondamentale, nell'ambito del percorso di istruzione obbligatoria e in genere di istruzione secondaria di secondo grado, promuovere l'acquisizione delle **competenze trasversali di cittadinanza** organizzate intorno ai tre seguenti ambiti di riferimento:

A) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Agire in modo autonomo e responsabile

B) COMPETENZE DI RELAZIONE ED INTERAZIONE

- Comunicare
- Collaborare e partecipare

C) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare le informazioni

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

I giovani possono acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base riconducibili a quattro assi culturali su cui devono ruotare tutte le attività didattico-disciplinare del curriculum:

Asse dei linguaggi	Prevede la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
Asse matematico	Riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
Asse scientifico-tecnologico	Riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona, per questo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
Asse storico-sociale	Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Trasversalmente ai quattro assi culturali, il contributo offerto dalle discipline per lo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza, viene articolato in 1° e 2° biennio e 5° anno.

1° Biennio

Nel 1° Biennio le discipline di ciascun Dipartimento lavoreranno al conseguimento delle seguenti **Competenze Chiave Trasversali di Cittadinanza** secondo lo schema e i parametri di seguito riportati:

Competenze Chiave di Cittadinanza	Contributo delle Discipline
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire un metodo di studio efficace: <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper selezionare, classificare e riorganizzare contenuti/informazioni in ordine di importanza/priorità/tipologia ▪ saper riconoscere i concetti chiave ▪ saper usare semplici strumenti di schematizzazione e di sintesi ▪ saper usare strategie di memorizzazione ▪ saper organizzare la propria attività didattica in funzione dei tempi disponibili
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mettere in atto le fasi operative della progettazione per lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere gli obiettivi prefissati ▪ selezionare gli strumenti più idonei da usare ▪ definire semplici strategie di azione ▪ verificare i risultati raggiunti
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc) utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, tecnico, simbolico, etc) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali): <ul style="list-style-type: none"> ▪ ascoltare, e individuare i punti-chiave di un discorso ▪ interagire con gli interlocutori ▪ utilizzare correttamente la lingua per esprimere le proprie idee e conoscenze disciplinari ▪ esporre e rappresentare eventi e concetti utilizzando anche le tecnologie digitali ✓ Produrre testi scritti semplici e chiari
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare scadenze concordate e impegni assunti con insegnanti e compagni ✓ Saper lavorare in gruppo, secondo le indicazioni ricevute ✓ Comprendere e rispettare i diversi punti di vista ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianificare in modo autonomo lo studio a casa ✓ Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità ✓ Sapersi inserire in modo corretto e consapevole nella vita scolastica e sociale rispettando le regole della convivenza civile.
Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare fonti e risorse adeguate ▪ saper applicare regole e procedure note ▪ valutare i dati raccolti ▪ proporre semplici soluzioni
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper individuare collegamenti e relazioni essenziali tra fenomeni, eventi e concetti diversi sia in ambito disciplinare che interdisciplinare ✓ Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi , individuando analogie e differenze, cause ed effetti
Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare correttamente le principali informazioni ricevute nei diversi ambiti disciplinari, attraverso i vari strumenti comunicativi ✓ Distinguere fatti e opinioni, valutandone l'attendibilità

2° Biennio

Nel 2° Biennio le discipline di ciascun Dipartimento lavoreranno al recupero e/o al potenziamento delle **Competenze Chiave Trasversali di Cittadinanza** conseguite nel 1° Biennio secondo il seguente schema:

Competenze Chiave di Cittadinanza	Contributo delle Discipline
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire un metodo di studio efficace: <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper selezionare, classificare e riorganizzare contenuti/informazioni in ordine di importanza/priorità/tipologia ▪ saper riconoscere i concetti chiave ▪ saper usare semplici strumenti di schematizzazione e di sintesi ▪ saper usare strategie di memorizzazione ▪ saper organizzare la propria attività didattica in funzione dei tempi disponibili ▪ saper prendere appunti in modo efficace ▪ individuare, scegliere e utilizzare varie fonti (formali, non formali, informali) e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mettere in atto le fasi operative della progettazione per lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere gli obiettivi prefissati ▪ selezionare gli strumenti più idonei da usare ▪ definire semplici strategie di azione ▪ verificare i risultati raggiunti ✓ Elaborare e realizzare attività di studio o di lavoro utilizzando anche strumenti multimediali
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc) utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, tecnico, simbolico, etc) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali): <ul style="list-style-type: none"> ▪ ascoltare, e individuare i punti-chiave di un discorso ▪ interagire con gli interlocutori ▪ utilizzare correttamente la lingua per esprimere le proprie idee e conoscenze disciplinari e/o multidisciplinari ▪ esporre e rappresentare eventi e concetti utilizzando anche le tecnologie digitali ✓ Produrre testi efficaci, semplici/complessi e chiari, utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze e diversi supporti
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare scadenze concordate e impegni assunti con insegnanti e compagni ✓ Saper lavorare in gruppo, secondo le indicazioni ricevute ✓ Comprendere e rispettare i diversi punti di vista ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianificare in modo autonomo lo studio a casa ✓ Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità ✓ Sapersi inserire in modo corretto, attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere i propri diritti, ma riconoscendo nel contempo quelli altrui, le opportunità comuni, le regole, i limiti, le responsabilità
Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi concreti ▪ saper applicare regole e procedure note ▪ raccogliere, organizzare e valutare i dati ▪ proporre adeguate soluzioni ▪ costruire e verificare ipotesi
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper individuare nelle informazioni acquisite (scritte/orali) i nessi logici, gli indicatori spaziali e temporali, le analogie e le differenze, i rapporti di causa/ effetto ✓ Saper rielaborare e rappresentare le informazioni acquisite producendo testi formali/non formali/informali (orali e scritti)
Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare correttamente le principali informazioni ricevute nei diversi ambiti disciplinari, attraverso i vari strumenti comunicativi ✓ Distinguere i fatti dalle opinioni ✓ Valutare l'attendibilità (fake news) e l'utilità delle informazioni

5° Anno

Nel 5° anno le discipline di ciascun Dipartimento lavoreranno al potenziamento delle **Competenze Chiave Trasversali di Cittadinanza** conseguite nel 1° e nel 2° Biennio secondo il seguente schema:

Competenze Chiave di Cittadinanza	Obiettivi formativi
<p><i>(Consolidamento delle competenze in uscita al secondo biennio)</i></p> <p>Imparare ad imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire un metodo di studio efficace: <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper selezionare, classificare e riorganizzare contenuti/informazioni in ordine di importanza/priorità/tipologia ▪ saper riconoscere i concetti chiave ▪ saper usare semplici strumenti di schematizzazione e di sintesi ▪ saper usare strategie di memorizzazione ▪ saper organizzare la propria attività didattica in funzione dei tempi disponibili ▪ saper prendere appunti in modo efficace ▪ individuare, scegliere e utilizzare varie fonti (formali, non formali, informali) e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere
<p>Progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mettere in atto le fasi operative della progettazione per lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere gli obiettivi prefissati ▪ selezionare gli strumenti più idonei da usare ▪ definire semplici strategie di azione ▪ verificare i risultati raggiunti ✓ Elaborare e realizzare attività di studio o di lavoro utilizzando anche strumenti multimediali ✓ Comprendere quali sono i vincoli, le possibilità, gli strumenti più idonei da usare per raggiungere gli obiettivi prefissati, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
<p>Comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc) e di complessità diversa, utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, tecnico, simbolico, etc) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali): <ul style="list-style-type: none"> ▪ ascoltare e individuare/annotare i punti-chiave di un discorso ▪ interagire con gli interlocutori ▪ utilizzare correttamente la lingua per esprimere le proprie idee e conoscenze disciplinari ▪ esporre e rappresentare eventi e concetti utilizzando anche le tecnologie digitali ✓ Produrre testi efficaci, semplici/complessi e chiari, utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze mediante diversi supporti
<p>Collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare scadenze concordate e impegni assunti con insegnanti e compagni ✓ Saper lavorare in gruppo, secondo le indicazioni ricevute ✓ Comprendere e rispettare i diversi punti di vista valorizzando le proprie e altrui capacità/idee ✓ Contribuire all'apprendimento comunitario e alla realizzazione delle attività collettive
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianificare in modo autonomo lo studio a casa ✓ Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità ✓ Sapersi inserire in modo corretto, attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere i propri diritti ma riconoscendo nel contempo quelli altrui, le opportunità comuni, le regole, i limiti, le responsabilità
<p>Risolvere problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi concreti ▪ saper applicare regole e procedure note ▪ raccogliere, organizzare e valutare i dati ▪ proporre soluzioni efficaci ▪ costruire e verificare ipotesi proponendo soluzioni corrette anche alternative
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper individuare nelle informazioni acquisite (scritte/orali) i nessi logici, gli indicatori spaziali e temporali, le analogie e le differenze, i rapporti di causa/ effetto ✓ Saper rielaborare e rappresentare le informazioni acquisite producendo testi formali/non formali/ informali (orali e scritti) ✓ Saper esprimere valutazioni personali
<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare correttamente/criticamente le principali informazioni ricevute nei diversi ambiti disciplinari, attraverso i vari strumenti comunicativi ✓ Distinguere fatti e opinioni, valutandone l'attendibilità ✓ Valutare l'attendibilità (fake news) e l'utilità distinguendo fatti e opinioni ✓ Proporre considerazioni e argomentazioni basate su evidenze

A conclusione del percorso educativo-didattico, i Dipartimenti concordano che ogni studente dovrà conseguire i risultati di apprendimento di seguito riportati:

Area	Risultati di apprendimento
Metodologica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile ✓ Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ▪ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; ▪ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche, fisiche, naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e tecnologiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico dell'area scientifica, matematica e tecnologica. ✓ Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e tecnico-scientifico. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani. ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ✓ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

LINEE GENERALI DELLE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

I contenuti disciplinari sono organizzati per modulo. Ogni modulo, poi, è suddiviso in unità didattiche. Ogni unità è strutturata in modo da permettere agli studenti di sviluppare le varie abilità attraverso una serie di attività progettate anche per poter lavorare in coppia e/o in gruppi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E CONTENUTI

Per tale voce si fa riferimento alle programmazioni disciplinari presentate dai docenti dei vari dipartimenti.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

ATTIVITÀ	APPROCCI METODOLOGICI
✓ Lezione frontale e dialogata	✓ Problem solving
✓ Lezione interattiva	✓ Learning by doing
✓ Lezione/ applicazione	✓ E-learning
✓ Lettura guidata del libro di testo	✓ Brain storming
✓ Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere	✓ Role playing
✓ Attività di studio guidato con riflessioni sul metodo di lavoro	✓ Cooperative learning
✓ Lettura guidata per l'individuazione dei concetti chiave	✓ Didattica laboratoriale
✓ Riepilogo per nodi concettuali	✓ Attività di laboratorio
✓ Uso e costruzione di schemi di sintesi e mappe	✓ Reciprocal teaching
✓ Lettura e analisi di fonti e documenti storici	✓ Compiti di realtà
✓ Discussione guidata su temi	✓ Debate
✓ Lavoro di gruppo e rispetto delle consegne	✓ Attività di feed back
✓ Chiarimenti ed esercizi individualizzati	✓ Ambienti virtuali di apprendimento
✓ Promozione di attività di tutoring fra gli allievi	✓ Uscite didattiche
✓ Affidamento di incarichi di responsabilità e di fiducia	✓ Orientamento
✓ Produzione di elaborati digitali (documenti in Word, presentazioni in PowerPoint,...)	✓ Alternanza Scuola Lavoro
✓ Lezione multimediale/ Uso di Sussidi audiovisivi e/o multimediali / Uso della LIM	✓ CLIL
✓ Esercitazione prove Invalsi	
✓ Attività di recupero	
✓ Somministrazione prove di ingresso/fine modulo di azzeramento/ livelli di partenza	

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

IL DM n. 571/2018 del MIUR individua le iniziative e le modalità di riconoscimento dei livelli di eccellenza raggiunti dagli studenti delle scuole secondarie di 2° grado. Inoltre, gli studenti meritevoli che ottengono la votazione di 100 e lode nell'Esame di Stato e gli studenti che raggiungono risultati elevati nelle competizioni e nelle olimpiadi accedono al riconoscimento e ai premi previsti dal decreto legislativo 262 del 29 dicembre 2007.

Al fine di promuovere la cultura dell'eccellenza tra gli alunni, i docenti dei Dipartimenti concordano di attuare una serie di iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze, quali:

- ✓ Ufficio stampa, redazione giornalino d'istituto online
- ✓ Seminari su temi di particolare interesse ed incontri con autori
- ✓ Attività di approfondimento per gruppi-classe (allievi appartenenti a classi parallele e dello stesso livello di preparazione)
- ✓ Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi
- ✓ Attività di approfondimento su piattaforma e-learning
- ✓ Partecipazione ad altre attività deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe

INDIVIDUAZIONE CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

La valutazione, parte integrante ed inscindibile dell'azione educativa, è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento.

I Dipartimenti individuano i seguenti criteri comuni di valutazione:

- ✓ Valutazione iniziale delle competenze "in entrata" ed iniziali, con l'analisi dei "prerequisiti" (Modulo zero/Attività di raccordo);
- ✓ Valutazione delle competenze acquisite in un tempo intermedio, per permettere una modifica o un intervento in sede di progettazione;
- ✓ Raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi raggiunti, in termini di metodo di studio, conoscenze acquisite, abilità conseguite e grado delle competenze acquisite sia a livello della singola disciplina, sia di più insegnamenti;
- ✓ Organizzazione di più strumenti di valutazione che possano agire alternativamente o insieme, rispetto alle diverse prestazioni fornite dall'alunno (ASL)
- ✓ Valutazione finale che terrà conto non solo dell'accertamento matematico e numerico degli elementi raccolti, ma dei livelli di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti dai singoli alunni nel raggiungimento degli obiettivi minimi per affrontare la successiva classe del biennio o del triennio e inoltre degli elementi motivazionali, orientativi ed emotivi, nell'ambito delle performance fornite;
- ✓ Valutazione - intermedia e finale espressa con votazione decimale – viene effettuata utilizzando le griglie predisposte dai Dipartimenti disciplinari, inserite nel PTOF e pubblicate sul sito della scuola. Si precisa che la voce "**rifiuto della verifica**", equivalente al voto 2/10 (biennio) e al voto 1/10 (triennio), viene annotata sul registro elettronico del docente perché, pur non facendo media aritmetica con le altre valutazioni, rappresenta un elemento negativo in sede di valutazione e/o di scrutinio.
- ✓ Tarare le prove di verifica in maniera che la soglia di sufficienza corrisponda a 6/10.
- ✓ Esplicitare agli allievi i criteri di valutazione al fine di stimolare le capacità di autocorrezione e autovalutazione.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

All'inizio dell'attività didattica (indicativamente due/tre settimane di lezione):

- **classi 1^e** : è previsto lo svolgimento di un **modulo di azzeramento** finalizzato al recupero e/o al consolidamento dei contenuti più significativi al fine di garantire la presenza dei prerequisiti essenziali agli apprendimenti previsti per l'anno in corso.
- **classi 3^e** : è previsto un modulo di azzeramento finalizzato al recupero e/o al consolidamento dei prerequisiti essenziali all'attività didattica e al consolidamento di una mentalità tecnico-scientifica necessaria per affrontare gli argomenti previsti per l'anno in corso.
- **classi 2^e, 4^e e 5^e** : è previsto lo svolgimento un'unità di **raccordo** (all'interno del 1° modulo di tutte le discipline) che prevede il recupero e/o il consolidamento degli argomenti ritenuti propedeutici, la riattivazione dei meccanismi di studio e il consolidamento delle competenze acquisite nel precedente percorso scolastico.

Al termine di tale modulo verrà effettuata una verifica tesa ad accertare:

- ✓ la capacità di orientarsi nell'ambito delle discipline
- ✓ la capacità di individuare eventi e aspetti fondamentali di quanto riproposto
- ✓ la capacità di individuare nessi e relazioni
- ✓ la conoscenza di termini e concetti basilari delle varie discipline

La verifica finale del modulo di azzeramento, concorrerà ai fini della valutazione trimestrale.

VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)	VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sondaggi dal posto, collettivi e/o individuali, al termine di ogni unità didattica ✓ Osservazione del lavoro svolto in classe e del contributo offerto al dialogo educativo ✓ Controllo dei compiti svolti a casa ✓ Prove di attenzione (somministrazione, senza preavviso, di un test al termine della lezione) ✓ Prove strutturate ✓ Esercizi di analisi e di produzione relativi alle varie tipologie testuali ✓ Risoluzione esercizi e problemi ✓ Interpretazione di cartine storiche, documenti, dati, tabelle, grafici.... ✓ Esperimenti o esercitazioni da effettuare, di massima, in laboratorio nell'arco dell'anno con relativa relazione tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Colloqui individuali ✓ Prove strutturate e semistrutturate ✓ Test a risposta aperta ✓ Risoluzione esercizi e problemi ✓ Prova grafica/pratica ✓ Prove di laboratorio ✓ Simulazione colloquio ✓ Relazione tecnica di laboratorio ✓ Costruzione di schemi e mappe concettuali ✓ Prove scritte di varia tipologia previste dall'esame di stato

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche	Trimestre	Pentamestre
Prova orale:	non meno di 1 (una) prova	non meno di 2 (due) prove
Prova scritte	non meno di 1 (una) prova	non meno di 2 (due) prove

VALUTAZIONE

La valutazione (primo trimestre e pentamestre), tramite le verifiche di tipo oggettivo e soggettivo:

- ✓ misura il raggiungimento, parziale o completo, degli obiettivi prefissati e, pertanto, dei risultati attesi;
- ✓ tiene conto di tutti i voti di profitto assegnati dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento (comprese le attività di recupero ecc.) e non si riduce alla "media aritmetica".

I Dipartimenti concordano che:

1. la prova scritta non effettuata dall'alunno, viene recuperata a discrezione del docente secondo necessità;
2. la verifica scritta risultata inadeguata, può essere compensata con verifica orale;
3. possono essere effettuate verifiche scritte valide per l'orale, tramite test strutturati/ semistrutturati;
4. al **biennio** viene attribuito **voto 2/10** quando:
 - ✓ l'alunno rifiuta di svolgere la prova scritta / orale
 - ✓ l'alunno consegna il compito in bianco
 - ✓ l'alunno viene colto in flagranza di copiatura
 - ✓ l'elaborato risulta chiaramente copiato da qualsiasi fonte
5. al **biennio** alla prova scritta/orale **gravemente insufficiente** non si deve attribuire un **voto inferiore a 3/10**.
6. al **triennio** viene attribuito **voto 1/10** quando:
 - ✓ l'alunno rifiuta di svolgere la prova scritta / orale
 - ✓ l'alunno consegna il compito in bianco
 - ✓ l'alunno viene colto in flagranza di copiatura
 - ✓ l'elaborato risulta chiaramente copiato da qualsiasi fonte

Biennio	Triennio
<p>Con le verifiche orali si cercherà di constatare se l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> sa esprimersi in modo corretto; sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico; ha studiato, interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare. <p>Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> la correttezza grammaticale e formale della scrittura; la correttezza rappresentativa e di calcolo; la correttezza delle procedure, delle tecniche e delle strategie risolutive; l'organicità dello sviluppo dell'argomento; la consequenzialità nello svolgimento di semplici argomentazioni; la ricchezza di contenuto. 	<p>Con le verifiche orali si cercherà di accertare se l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> possiede le conoscenze fondamentali dell'argomento oggetto di verifica; sa organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente; sa esprimersi in modo chiaro e corretto con opportune argomentazioni sa interpretare correttamente e criticamente le principali informazioni ricevute nei diversi ambiti disciplinari, attraverso i vari strumenti comunicativi possiede capacità critiche e strumentali. <p>Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento; la correttezza formale della scrittura; la correttezza delle procedure, delle tecniche e delle strategie risolutive; la ricchezza lessicale e di contenuto; la consequenzialità nella trattazione dell'argomento, intesa sia come capacità dell'allievo di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in possesso, sia come capacità di arrivare in base ad essi a considerazioni e/o conclusioni di carattere personale.

In sede di valutazione trimestrale e finale, gli elementi di cui si terrà conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.

Gli standard minimi di valutazione (livello della sufficienza valido per tutte le discipline) individuati sono i seguenti:

Biennio	Triennio
<ul style="list-style-type: none"> conoscere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati da esprimere con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto; saper scegliere e utilizzare, per l'interpretazione dei fenomeni, gli strumenti adeguati e le conoscenze già acquisite; saper produrre testi scritti abbastanza corretti nel contenuto e nella forma; saper risolvere semplici problemi in ambito matematico e tecnico-scientifico; esprimere semplici giudizi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscere e comprendere i contenuti fondamentali studiati, saper correlare le conoscenze acquisite; saper esporre i contenuti in forma chiara e coerente, utilizzando il lessico specifico di base; saper produrre testi scritti abbastanza corretti nel contenuto e nella forma; saper risolvere semplici problemi in ambito matematico e tecnico-scientifico; esprimere semplici giudizi autonomi, argomentandoli

Per le verifiche orali e scritte si fa riferimento alle **griglie di misurazione e valutazione**, predisposte dai Dipartimenti sia per gli alunni normo-dotati sia per gli alunni BES, **contenute nel PTOF e pubblicate sul sito della scuola.**

STRATEGIE E METODI DI RECUPERO IN ITINERE

I docenti dei Dipartimenti, nei casi in cui lo riterranno necessario o quando sarà presentata esplicita richiesta da parte degli allievi, prevedono di attivare nell'ambito del proprio percorso didattico momenti di recupero o di consolidamento dei contenuti dell'apprendimento.

All'occorrenza saranno dunque attivate le seguenti strategie:

- ✓ chiarificazioni sui contenuti proposti /ripresa dei contenuti essenziali
- ✓ riepilogo per nodi concettuali
- ✓ elaborazioni di schemi di sintesi, mappe, grafici, ecc.
- ✓ indicazioni per la stesura di appunti
- ✓ chiarimenti ed esercizi individualizzati da svolgere a casa e in classe
- ✓ attività di studio guidato con riflessioni sul metodo di lavoro
- ✓ attività di peer education
- ✓ promozione di attività di tutoring fra gli allievi
- ✓ gruppi di studio per livello

STRATEGIE E METODI PER RIDURRE IL NUMERO DI GIUDIZI SOSPESI

Al fine di ridurre il numero dei giudizi sospesi, i Dipartimenti concordano di mettere in atto le seguenti strategie:

- far precedere la verifica scritta da un'esercitazione svolta in classe (l'esercitazione ha lo scopo di far familiarizzare l'alunno con i temi oggetto di verifica e rendere meno traumatica la verifica stessa)
- monitorare continuamente il livello di apprendimento attraverso frequenti momenti di valutazione e autovalutazione;

- favorire l'autovalutazione fornendo schede di valutazione della prova
- favorire il feedback e la valutazione formativa
- allenare la memoria, anche quella visiva, con possibili gare di classe o d'istituto per classi parallele
- offrire ai ragazzi la possibilità di colmare le proprie carenze formative anche mediante la presentazione di lavori personali o di gruppo (realizzazione di interviste, di brevi video, di poster, di una newsletter on line o di un podcast, di mappe concettuali, ecc)

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA VERIFICA PER ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO / DEBITO FORMATIVO

I docenti valuteranno il lavoro svolto durante le vacanze estive attraverso prove, test, interrogazioni orali per verificare se le lacune individuate nel precedente anno scolastico sono state colmate.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stabilisce che, ferma restando la programmazione didattica del Consiglio di Classe ed individuale di ogni singolo docente, i punti fondamentali di "programmazione dipartimentale" che servono da base per l'organizzazione della didattica di classe e personalizzata per gli alunni del primo e secondo biennio e della quinta classe sono:

1. consolidamento delle competenze delle discipline di base;
2. integrazione tra le discipline che forniscono un contributo per le competenze specifiche dell'area d'indirizzo,
3. programmazione intesa come "progettazione", ovvero didattica del progetto;
4. progettazione di attività che abbiano il fine di stimolare l'alunno ad acquisire conoscenze ed abilità, ad attivare operativamente interessi, motivazioni ed attitudini, ad applicare le competenze;
5. organizzazione di progetti che facciano acquisire "competenze complesse" ed applicabili nel contesto scolastico, ma anche nella pratica personale ed extra-scolastica, in modo che abbiano una funzione "orientativa".

Preso atto delle Indicazioni Nazionali (Liceo) e delle Linee Guida Nazionali (Tecnici), ogni Dipartimento ha enucleato i «saperi» orientativi per ogni disciplina del curriculum. I contenuti delle conoscenze sono organizzati per moduli e unità didattiche.

La scansione temporale e la suddivisione dei contenuti nei diversi moduli, articolati in unità didattiche, non deve ritenersi completamente vincolante poiché è necessario prevedere, nel rispetto degli obiettivi didattico-educativi delle discipline, adattamenti nei moduli stessi e nella loro tempistica, dovuti alla necessità di riformulare, sviluppare e adeguare costantemente la programmazione alle esigenze effettivamente riscontrate nelle classi nonché agli interventi attuati dai docenti.

Perciò le indicazioni contenute nelle singole programmazioni dipartimentali, pur redatte secondo sperimentati percorsi formativi ed una successione di argomenti sui quali i docenti risultano concordi, troveranno idoneo riscontro nella relazione finale e nel programma effettivamente svolto in classe dai singoli docenti, in cui saranno indicati gli argomenti e le eventuali divergenze con la programmazione.

MODULI COMUNI A TUTTE LE PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

1. Modulo "Metodo di studio"

Finalità: consentire agli alunni di **tutte le classi del 1° biennio, del 2° biennio e del 5° anno** di partecipare proficuamente alla lezione e di acquisire e/o consolidare le tecniche appropriate di studio in classe e a casa.

Modulo "Metodo di studio" (da adattare alle singole classi)

CONOSCENZE IRRINUNCIABILI	ABILITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE	TEMP I
<p>1° biennio</p> <p>U.A. 1 Studiare con Metodo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura e di scrittura • Tecniche di espressione e di comunicazione orale. • Tecnica degli appunti • Consultazione di testi multimediali. • Ricerca causa – effetto • Mappe concettuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo scritto e orale • Imparare a prendere appunti e a organizzarli • Organizzare in modo chiaro un discorso • Realizzare schemi, tabelle e grafici • Consultare i testi multimediali • Selezionare i punti focali intorno al quale costruire le risposte • Acquisire idonee modalità di ragionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le abilità di studio per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ✓ Memorizzare ✓ Rielaborare ✓ Conservare • Utilizzare autonomamente gli strumenti metodologici acquisiti per migliorare l'esposizione orale e scritta • Acquisire consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità • Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio 	I n i t i n e r e
<p>2° biennio e 5° anno</p> <p>U.A. 1 Studiare con Metodo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere un testo letterario e non letterario • Consolidare le diverse tecniche di lettura e di ascolto • Schematizzare e gerarchizzare le informazioni • Saper relazionare per iscritto e oralmente • Realizzare mappe concettuali • Organizzare il lavoro in relazione alle consegne e alle risorse personali. • Studiare con internet 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le diverse tecniche di lettura • Esporre gli argomenti studiati in forma chiara corretta, adeguandola ai diversi contesti e utilizzando in modo appropriato il lessico specifico • Rielaborare autonomamente le conoscenze, dimostrando di essere in grado di realizzare schemi costruire mappe concettuali, anche con apporti critici • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare • Acquisire idonee modalità di ragionamento. • Essere in grado di collegare tra loro aspetti diversi di uno stesso argomento o argomenti diversi 		

2. Modulo “PROVIAMOCL... OVVERO PROVINVALSI”

Finalità: consentire agli alunni di **tutte le classi del 1° biennio, del 2° biennio e del 5° anno** di prendere confidenza con questa tipologia di prova, per poter affrontare responsabilmente, con serenità e con adeguata preparazione le prove INVALSI previsti alla fine del primo biennio e del quinto anno secondo la vigente normativa; avere ulteriori prove di verifica scritta utile alla valutazione intermedia e finale.

**Modulo “PROVIAMOCL... OVVERO PROVINVALSI”
(da sviluppare all’interno della progettazione dei relativi dipartimenti)**

CONOSCENZE IRRINUNCIABILI	ABILITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE	TEMPI
<p align="center">ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> Elementi fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, regolativo e misto. Conoscenze linguistiche di tipo grammaticale e lessicale-semantiche. Tecniche di ascolto, lettura e scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere qualunque tipo di testo, applicando correttamente le tecniche di lettura esplorativa e approfondita (in inglese skimming/scanning) 	<ul style="list-style-type: none"> Affrontare con sicurezza le prove standardizzate Invalsi applicando correttamente le tecniche di lettura, ascolto e di decodifica del testo 	I n i t i n e r e
<p align="center">MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Elementi fondamentali di geometria euclidea e analitica; algebra; goniometria; analisi matematica; calcolo delle probabilità; logica matematica. Conoscenza del linguaggio specifico e dei simboli matematici 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere, in modo globale e locale, testi di tipo formale, non formale e informale in madrelingua e in lingua straniera (inglese) 	<ul style="list-style-type: none"> Gestire l'emotività per evitare errori di distrazione 	
<p align="center">INGLESE - B1-B2</p> <ul style="list-style-type: none"> Reading comprehension (testi narrativi, argomentativi, espositivi, regolativi, continui, non continui, tratti da giornali e riviste, Internet, libri, manuali, depliant e volantini, inserzioni pubblicitarie) Listening comprehension (registrazioni autentiche di monologhi e dialoghi, interviste, conferenze, conversazioni, estratti da documentari, notiziari, trasmissioni radiofoniche, conversazioni telefoniche, annunci. Il registro linguistico può essere informale o formale) Conoscenze linguistiche di tipo grammaticale e lessicale-semantiche Tecniche di ascolto, lettura e scrittura Esposizione alla lingua inglese naturale in situazioni di realtà 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare, selezionare e interpretare i dati utili Utilizzare i nodi linguistici ritenuti più significativi e necessari alla corretta decodifica dei testi Saper leggere grafici e tabelle Sapere utilizzare le corrette strategie di risoluzione dei test 	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzare i tempi per la risoluzione dei quesiti proposti Utilizzare le proprie potenzialità per essere un lettore “competente” e per svolgere un ruolo attivo nella società Utilizzare in modo appropriato le tecnologie digitali 	

3. Modulo “ Prove scritte per l’Esame di Stato”

Finalità: educare gli alunni di **tutte le classi del 2° biennio e del 5° anno** ad affrontare con serenità e adeguata preparazione tutte le tipologie previste per la prima e seconda prova scritta:

**MODULO “ PROVE SCRITTE PER L’ESAME DI STATO”
(da sviluppare all’interno della progettazione dei relativi dipartimenti)**

CONOSCENZE IRRINUNCIABILI	ABILITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE
<ul style="list-style-type: none"> Le tecniche e le strategie di scrittura relative ai diversi tipi di testo Le conoscenze morfo-sintattiche della lingua italiana Il linguaggio e i simboli matematici Il lessico specifico e la simbologia tecnica di settore Le procedure, le tecniche e le strategie risolutive adeguate per risolvere problemi e quesiti 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere, analizzare ed interpretare le richieste della traccia e i vincoli posti dalla consegna Pianificare il testo organizzando contenuti e forme in rapporto alla situazione comunicativa Applicare correttamente le regole, le procedure, le tecniche, le strategie risolutive adeguate, le formule e i principi 	<ul style="list-style-type: none"> Saper “leggere” e interpretare informazioni contenute in testi di varia tipologia Saper modulare le scelte linguistiche in base alle situazioni comunicative Produrre testi di tipo diverso, corretti, completi, coerenti e coesi Risolvere problemi e quesiti Far emergere i processi di pensiero

Si precisa che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle abilità e delle competenze necessarie per sostenere le prove Invalsi e le prove dell’Esame di Stato.

**PROGRAMMAZIONE DELLA SINGOLA DISCIPLINA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO
(differenziata per anno di corso, da allegare alla presente programmazione)**